CORRIERE DELLA SERA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

CINECA

DISCLAIMER

ULTIME AVVERTENZE PRIMA DELLA RIVOLUZIONE

AI IN AMBITO CLINICO
LA FORZA
DELLA MULTIDISCIPLINARIETÀ

KNOWLEDGE PARTNER

FONDAZIONE Mondo digitale
Diritto alla conoscenza

Stato dell’arte

Nei pazienti pediatrici con cefalea, il ricorso routinario al neuroimaging comporta rischi e costi non trascurabili; è quindi importante disporre di criteri clinici affidabili per stimare il rischio di condizioni intracraniche maligne ed evitare esami inutili.

Obiettivo

Sviluppare un algoritmo per stimare il rischio di patologia intracranica maligna in pazienti pediatrici che si presentano in PS con cefalea.

Materiali e Metodi

1. Revisione letteratura: patologie causa di cefalea in età pediatrica

2. Identificazione fattori di rischio per patologie maligne intracraniche in età pediatriche:

    - Patologie pregresse
    - Esordio acuta/cronica
    - Durata degli attacchi min/ore/giorni/continuo
    - Frequenza
    - Intensità
    - Localizzazione bilaterale/monolaterale/frontale/occipitale
    - Qualità: trafittivo/pulsante/sordo
    - Sintomi associati: vomito/fonofobia/fotofobia/diplopia o altri disturbi visivi/deficit neurologici
    - Familiarità per patologie neurologiche/oncologiche
    - Esame obiettivo generale e neurologico + FOO

Materiali e Metodi

Estrazione fattori di rischio: Utilizzo di un modello per estrarre i dati ed educare il modello tramite: schede di dimissione pazienti dimessi da PS negli ultimi 10 anni con diagnosi di dimissione pari a [cefalea] oppure [patologie causa di cefalea]

Development: Data splitting - Data pre-processing - Feature selection - Model selection - Model evaluation

Output finale: TAC vs NO TAC?